I
U
A
V

Università
Iuav
di Venezia

ARCHITETTURA. CONSERVAZIONE PROATTIVA DEL PATRIMONIO NELLE AREE A RISCHIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
A CICLO UNICO

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio**

Studiare Architettura a Venezia
Il corso di laurea a ciclo unico in **Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio** è una proposta formativa unica e competitiva, con sede in una città che possiede uno straordinario patrimonio architettonico e paesaggistico. Le caratteristiche di Venezia e della laguna sono universalmente note e presentano qualità che, alla luce dell'attuale condizione di grandi mutamenti ambientali e sociali, sono messe a rischio da problematiche che coinvolgono diverse aree del pianeta e che costituiscono una sfida cruciale per i prossimi decenni. Cambiamenti climatici, pressione turistica, attivazione di processi di conservazione programmata che garantiscono la salvaguardia del patrimonio culturale in tutti i suoi aspetti e una valorizzazione sostenibile rendono Venezia un laboratorio di sperimentazione unico che si confronta con fenomeni estremi e situazioni multirischio.
Una città e un territorio tradizionalmente aperti al mondo e all'innovazione, che richiedono anche di saper mantenere il valore della tradizione. La convivenza tra passato e futuro, antico e nuovo, tradizione e innovazione, costituiscono dunque l'immagine che da sempre contraddistingue la città e il suo territorio.

Obiettivi formativi
La professione dell'architetto si confronta ai nostri giorni con profondi mutamenti sociali, culturali e ambientali. L'architetto deve possedere competenze che uniscano conoscenze umanistiche e tecniche per poter garantire capacità di intervento a vari livelli: dall'analisi e controllo del costruito, alla progettazione del nuovo nell'antico, alla conservazione proattiva che guarda al futuro del nostro patrimonio con un atteggiamento dinamico. Studiare a Venezia nel corso di laurea "Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio" significa imparare in modo sia speculativo che operativo ad affrontare le nuove realtà cui i principi e i metodi della conservazione devono oggi saper rispondere. Questo obiettivo richiede un'offerta formativa che si estende nell'arco di un quinquennio, e che parte dall'acquisizione di una solida base di saperi fondativi, completandosi con un programma di attività interdisciplinari, orientate a costruire competenze scientifico-operative in grado di affrontare i temi che animano la società contemporanea. Arricchiscono il percorso contributi scientifici nazionali e internazionali e il coinvolgimento di aziende, enti e istituzioni pubbliche e private. I primi quattro semestri del percorso quinquennale consentono di acquisire i fondamenti delle discipline caratterizzanti la formazione teorica e operativa di un architetto. Il triennio successivo è caratterizzato dal confronto tra le discipline proprie dell'architettura in ambito laboratoriale. Studenti e studentesse avranno modo di sviluppare capacità di analisi e controllo del patrimonio costruito, matureranno l'attitudine a intervenire a varie scale del progetto in un'ottica attenta alla conservazione degli edifici, tra tutela, innovazione e valorizzazione.
La possibilità di governare le dinamiche di crisi e di rischio che investono la contemporaneità rende il corso perfettamente coerente con le problematiche dei nostri giorni, con scenari e obiettivi attenti alle istanze della società civile e del mondo professionale, espresse da soggetti pubblici e privati.

Cosa differenzia questo corso di studi
"Conservazione proattiva" è la parola chiave di un corso di laurea collegato alla contemporaneità, orientato a definire strategie di intervento in relazione ai fenomeni – naturali e bellici – che rendono il patrimonio vulnerabile. Proattivo è un approccio capace di una proiezione nel futuro, con le radici nella storia e, insieme, in grado di interpretare e anticipare i tempi.
Il corso si avvale di un patrimonio di conoscenze maturato dell'Università Iuav di Venezia in anni di esperienze di ricostruzione

in aree a rischio, sia in fase di prevenzione che di gestione emergenziale e post-emergenziale.
Chi si laurea in “Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio” sviluppa una capacità di controllo dell’intero processo di conservazione e del relativo progetto, dalle fasi analitiche preliminari, alla definizione, al controllo dell’esecuzione, fino alla manutenzione dell’opera nel tempo, a scala architettonica, urbana e territoriale. L’interazione continua con la società nelle sue molteplici sfaccettature e necessità rende il percorso formativo dinamico e coerente con la formazione di professionisti in grado di confrontarsi e rispondere alle sollecitazioni presenti e future, grazie all’acquisizione di competenze fortemente caratterizzate e riconoscibili in contesto nazionale e internazionale. La laurea apre a tutte le attività relative alla libera professione di architetto riconosciuto in ambito europeo. Laureate e laureati potranno ricoprire ruoli sia decisionali che operativi in ambiti pubblici e privati.
A conclusione del percorso quinquennale, laureate e laureati possono inoltre accedere al percorso formativo di terzo livello delle Scuole di Specializzazione in Beni Architettonici e Ambientali, per ricoprire, tra le altre, le posizioni di funzionario/a architetto del Ministero della Cultura.

INSEGNAMENTI
Il corso di laurea è articolato in aree di apprendimento tematiche che coincidono con la durata di un semestre:

Primo anno
Corso integrato: fondamenti di composizione e teorie del restauro
Corso integrato: fondamenti di urbanistica e cartografia
Analisi matematica e geometria
Fondamenti e analisi di storia dell’architettura
Fondamenti geometrici del disegno di architettura

Secondo anno
Tecnologie innovative per la conservazione dell’architettura e del paesaggio
Progetto di restauro, analisi e rilievo dei sistemi configurativi
Conservare in sicurezza: interpretazione e progetto
Meccanica strutturale
Scienze dei materiali antichi: petrografia applicata e conservazione dell’architettura
Metodologia della ricerca storico-artistica e archivi storici
Metodologia della ricerca archeologica per il rilievo e il restauro subacqueo
Storia dell’architettura e delle tecniche costruttive storiche
Archeologia e storia dell’arte antica

Terzo anno
Monitoraggio e controllo ambientale
Adeguamento e miglioramento sismico degli edifici esistenti
Strategie di protezione e intervento nell’architettura diffusa e nei contesti urbani
Progettazione compatibile e mitigazione degli interventi sul patrimonio
Geomatica per l’architettura
Storia dell’architettura contemporanea
Costruzioni in muratura
Scenografia e storia degli allestimenti teatrali
Museografia e museologia
Modellazione digitale e sistemi BIM per il patrimonio
Tecniche di laboratorio e materiali per la conservazione

Quarto anno
Progetto di conservazione ed efficientamento energetico degli edifici

Corso integrato di legislazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali
Valutazione economica del progetto nella fase emergenziale e post emergenziale
Progettazione architettonica e urbana nella fase emergenziale e post emergenziale
Geografia storica
Storia dell'arte moderna e contemporanea
Corso di storia e restauro degli artefatti del moderno
Iconologia e tradizione classica
Storia e interpretazione del costruito

Quinto anno
Laboratorio di monitoraggio, controllo e consolidamento dell'architettura
Progettazione nelle aree a rischio: dalla manutenzione programmata alla ricostruzione
Gestione e conservazione del patrimonio urbano e paesaggistico
Materiali di ultima generazione e legno
Costruzioni in acciaio
Principi di AI e tecniche di gestione di big data per il restauro
Inglese per l'architettura e per il restauro
Tirocinio
Prova finale

* Insieme all'attività di tirocinio dedicata a temi professionalizzanti e di ricerca operativa, completano il percorso formativo qualificando il profilo di competenze i **corsi a scelta** (in corsivo nell'elenco degli insegnamenti) su temi tra i quali le costruzioni in legno e muratura, i materiali e la chimica per il restauro, i principi di intelligenza artificiale e le tecniche di gestione di big data per il restauro, l'inglese per l'architettura e il restauro, la metodologia della ricerca archeologica per il rilievo e il restauro subacqueo, la storia e il restauro del design.

Accesso programmato
test d'ammissione nazionale

Durata degli studi 5 anni
Posti disponibili 100

Classe
LM-4 c.u. Architettura

Tasse e borse di studio
sono previste esenzioni, riduzioni e borse di studio
www.iuav.it/dirittoallostudio

Trovare casa
scopri le nostre soluzioni di housing
www.iuav.it/alloggi

Mobilità internazionale
trascorri un periodo di studio o tirocinio all'estero
www.iuav.it/mobility

Tirocinio
tirocini presso studi, imprese, istituzioni
www.iuav.it/tirociniolavoro

Contatti
Università Iuav di Venezia
area didattica e servizi agli studenti
Santa Croce 601, Campo della Lana,
30135 Venezia
www.iuav.it/orientamento
orientamento@iuav.it
info.immatricolazioni@iuav.it

www.iuav.it

I
U
A
V